

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-511 del 30/01/2024
Oggetto	DINIEGO DI ISTANZA DI RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO ORTO DOMESTICO COMUNE: MARZABOTTO(BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA SINISTRA RICHIEDENTE: PRECI MARCO CODICE PRATICA N. BO19T0013
Proposta	n. PDET-AMB-2024-531 del 30/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta GENNAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DINIEGO DI ISTANZA DI RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO ORTO DOMESTICO

COMUNE: MARZABOTTO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA SINISTRA

RICHIEDENTE: PRECI MARCO

CODICE PRATICA N. BO19T0013

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 126/2021 di rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e

disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali;

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2019/21707 del 08/02/2019 pratica n. BO19T0013 presentata da Preci Marco C.F.PRCMRC60D21L762G, con cui viene richiesto il rinnovo con cambio di titolarità della concessione di area demaniale per una pertinenza idraulica ad uso orto domestico per una superficie di mq.450 lungo il corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Marzabotto (BO) al foglio 39 antistante mappale 279, già concessa a Marchetti Gianpaolo con determinazione n. 10443 del 28/08/2013 (pratica BOPPT0930);

Richiamata la concessione per il medesimo orto rilasciata a Marchetti Gianpaolo C.F. MRCGPL59D30B689I con determinazione regionale n. 10443 del 28/08/2013 e la successiva richiesta di rinuncia pervenuta in data 20/12/2018 con prot.n. PG/2018/29772 (pratica BOPPT0930/18RC01);

Preso atto dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determina rilasciata con determinazione n.348 del 01/02/2023 e acquisita agli atti in data 07/02/2023 con prot.PG/2023/22032 ai sensi del r.d.523/1904, che è espressa in senso favorevole e di cui si richiamano le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- l'autorizzazione è rilasciata contestualmente per:
 - l'occupazione di area demaniale ad uso orto di mq 450 circa da parte di Preci Marco C.F.PRCMRC60D21L762G,
 - la cessazione dell'occupazione della medesima area demaniale da parte di Marchetti Gianpaolo C.F.MRCGPL59D30B689I;

Richiamata la comunicazione inviata a Preci Marco in data 16/02/2023 con prot.n.PG/2023/28560, con cui è stata richiesta la documentazione necessaria per la conclusione dell'istruttoria:

- gli attestati di versamento degli oneri di concessione correnti per un importo di € 235,34=, dei canoni pregressi per le annualità dal 2019 al 2021 per un importo complessivo di € 801,28= e del deposito cauzionale per l'importo di € 250,00=;

- la restituzione della bozza di concessione firmata dal richiedente per accettazione delle prescrizioni contenute nel disciplinare;

Richiamata inoltre la comunicazione inviata a Preci Marco in data 14/03/2023 con prot.n.PG/2023/45008 con la quale è stata concessa la rateizzazione dei canoni pregressi in n.3 rate a seguito di specifica richiesta da parte del titolare dell'istanza;

Richiamate i successivi solleciti inviati a Preci Marco in data 14/06/2023 con prot.n.PG/2023/103947 e data 02/11/2023 con prot.n.PG/2023/185860 per la trasmissione di quanto richiesto;

Preso atto inoltre della comunicazione di Preci Marco acquisita in data 14/11/2023 prot.n.PG/2023/192765 in cui viene richiesta all'amministrazione una ulteriore dilazione dei tempi di pagamento;

Ritenuto che la richiesta di ulteriore dilazione dei pagamenti degli importi già oggetto di rateizzazione non sia accoglibile da parte dell'amministrazione;

Preso atto pertanto della mancata trasmissione della documentazione richiesta (disciplinare di concessione firmato per accettazione, pagamento dei canoni correnti, pregressi e deposito cauzionale) entro il termine previsto, senza la quale non è possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione;

Ritenuto pertanto che la richiesta di concessione debba essere respinta per l'inottemperanza del richiedente agli obblighi previsti per il rilascio della concessione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004, e che l'amministrazione debba procedere all'adozione del provvedimento di diniego di concessione;

Dato atto che l'amministrazione ha assolto gli obblighi previsti dall'art.10 bis della L.241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05;

Verificato che è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) il **diniego** della richiesta di rinnovo con cambio di titolarità della concessione di area demaniale per una pertinenza idraulica ad uso orto domestico per una superficie di mq.450 lungo il corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Marzabotto (BO) al foglio 39 antistante mappale 279 richiesta da Preci Marco C.F.PRCMRC60D21L762G e già rilasciata in concessione a Marchetti Gianpaolo C.F. MRCGPL59D30B689I con determinazione regionale n. 10443 del 28/08/2013. Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di trasmettere il presente atto, in riferimento alle specifiche competenze, a:

- Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Distretto Reno Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

3) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.